

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 204-4406

**L.R. 11 del 25 Maggio 2001 relativo alla costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti. Modifiche al Programma di attività' del Consorzio per l'anno 2012 di cui alla D.G.R. n. 33-3366 del 3.2.2012.**

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Vista la L.R. n. 11 del 25.5.01 recante “Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari” (CO.SM.AN.) e successive modifiche ed integrazioni;

considerato che la finalità del consorzio è assicurare un corretto smaltimento dei materiali di categoria 1, 2 e 3 previsti dal Reg. CE n. 1069/09 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinate al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/02”;

tenuto conto che il regime di aiuto di stato finalizzato al finanziamento delle attività del CO.SM.AN. contenuto nella L.R. n. 11/2001 è stato oggetto di approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea con Decisione n. 1518 del 2 Maggio 2003 (G.U. CE n. 131/2003, serie C);

viste le Istruzioni per l'applicazione della L.R. n. 11/2001, approvate da ultimo con DGR n. 34 – 4091 del 2 Luglio 2012;

considerato che le predette Istruzioni sono adeguate ai nuovi “Orientamenti comunitari per gli aiuti stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013” ai sensi del punto 196 degli orientamenti medesimi;

considerato che l'art. 3, comma 1, lettera c) della L.R. n. 11/2001 prevede che il CO.SM.AN. operi mediante la redazione di Programmi annuali di attività da trasmettersi alla Giunta Regionale per l'approvazione e il finanziamento;

vista la D.G.R. n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012 di approvazione del Programma di attività del consorzio per l'anno 2012 e la concessione di un contributo regionale di € 3.900.000,00 per finanziare il predetto Programma;

vista la nota del CO.SM.AN. n. 2068 del 29 Giugno 2012, con la quale è stata trasmessa una proposta di modificazione del Programma annuale di attività per il 2012;

ritenuto opportuno modificare il testo del Programma di attività 2012 del consorzio, accogliendo le variazioni proposte dal consorzio stesso, fatta salva la variazione relativa al contributo regionale concesso;

tenuto conto che le suddette variazioni, oltre ad alcune migliorie formali al testo, si sostanziano, in particolare, nei seguenti aspetti:

1. Nel paragrafo 9.1.1 la percentuale di aiuto pubblico per la polizza obbligatoria per epizootie e calamità naturali viene alzata dal 99 al 100 % (con conseguente aumento di € 1.000,00 di contributo regionale richiesto dal CO.SM.AN.), per semplificare le procedure amministrative di gestione dei premi assicurativi, ai sensi del comma 1 bis, dell'art. 4 della L.R. n. 11/2001.

2. Nel paragrafo 9.1.2 viene meglio delineato l'ambito di intervento, specificando, tra l'altro, che la copertura assicurativa per il recupero dei capi deceduti è attiva anche per i decessi conseguenti ad eutanasia.
3. Nel paragrafo 9.1.3 è stata rinumerata la colonna delle classi di rischio nella tabella concernente l'applicazione del meccanismo di bonus\malus ai premi assicurativi, semplificandola e facilitandone la comprensione in fase di lettura.
4. E' stato inserito il nuovo paragrafo 9.1.4, relativo ad una polizza collettiva per la copertura dei danni da predazione sul bestiame al pascolo nei territori delle Comunità Montane, priva di contributo regionale ed interamente sostenuta con fondi propri del consorzio, al fine di contribuire ad alleviare le difficoltà della zootecnia di montagna.
5. Nel paragrafo 11 è stato aggiornato il prospetto dei dati di consuntivo dell'annualità 2011, a seguito della disponibilità dei dati consolidati di consuntivo derivanti dalla rendicontazione dell'attività svolta nel 2011 e trasmessi dal consorzio con nota n. 809 del 29 Giugno 2012.
6. Sempre nel paragrafo 11 – ed in riferimento alla modifica sopra richiamata nel punto 1 – è stato aumentato l'importo del contributo regionale per la polizza obbligatoria per epizoozie e calamità naturali da € 99.000,00 ad € 100.000,00. In conseguenza di ciò ed in misura corrispondente, viene aumentato anche il totale richiesto di contributo regionale per finanziare il Programma 2012 da € 4.689.000,00 ad € 4.690.000,00.

tenuto conto che l'art. 14, comma 2 delle Istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001 prescrive che il Programma annuale venga approvato dalla Giunta Regionale a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Agricoltura, sentite le Direzioni Sanità e Ambiente;

considerata la nota n. 16001/DB11.04 del 9 Luglio 2012 di trasmissione del suddetto Programma alle Direzioni Sanità e Ambiente ed i pareri positivi delle predette Direzioni;

considerato che le presenti modifiche al Programma di attività per il 2012 comportano un aumento di € 1.000,00 del contributo regionale richiesto dal CO.SM.AN., portandone pertanto la richiesta complessiva da euro 4.689.000,00 ad euro 4.690.000,00;

visto che il punto 2 del deliberato della D.G.R. n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012 stabilisce, ai fini dell'utilizzo del contributo pubblico da parte del consorzio, le seguenti priorità nell'attività assicurativa (in ordine decrescente di importanza):

- a) smaltimento dei capi morti in azienda a seguito di epizoozia, calamità naturale ed avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturale,
- b) smaltimento dei capi morti in azienda a seguito di mortalità ordinaria,
- c) altre garanzie assicurative;

tenuto conto che il maggior onere di € 1.000,00 di contributo regionale previsto per la polizza sulle epizoozie e calamità naturali, a seguito del richiamato innalzamento del livello di aiuto pubblico dal 99 al 100 %, può essere sostenuto dal consorzio applicando le priorità di utilizzo del contributo pubblico di cui al punto 2 del deliberato della D.G.R. n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012;

ritenuto di lasciare invariato il contributo regionale concesso per finanziare il Programma annuale di attività 2012 (€ 3.900.000,00), autorizzato dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta, pertanto, ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

ritenuto opportuno, viste le numerose modifiche apportate al testo del Programma, sostituire integralmente il precedente Programma annuale di attività approvato con la DGR n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012 con quello allegato alla presente deliberazione e che incorpora nel testo le modifiche sopra richiamate, per consentire una lettura più agevole del testo stesso;

per quanto espresso in premessa, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

1) di approvare il Programma di attività per il 2012 con le modifiche ed integrazioni proposte dal CO.SM.AN. ed allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante, che va a sostituire, per le motivazioni di cui in premessa, il precedente Programma annuale di attività 2012 approvato con la D.G.R. n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012;

2) di dare atto che il contributo regionale concesso per finanziare il Programma annuale di attività 2012 (3.900.000,00 euro), autorizzato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 33 – 3366 del 3 Febbraio 2012, rimane invariato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

**CO.SM.AN.**

**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE**

**SEDE IN CORSO STATI UNITI N. 21 - TORINO**

**ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO NUMERO 1013880**

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ**

**PER L'ANNO 2012**

## **INDICE**

<b>1. La situazione dei consorziati aderenti</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>2. L'organizzazione interna del Consorzio</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3. L'organizzazione esterna del Consorzio</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>4. I costi amministrativi e di funzionamento del Consorzio</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>5. Il sistema delle quote di adesione proposte dal Consorzio</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>6. L'analisi dei costi di raccolta e smaltimento dei capi morti</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>7. Le modalità operative per la raccolta e lo smaltimento delle carcasse</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>8. L'articolazione del programma assicurativo</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>9. Le Polizze assicurative del Consorzio</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>10. Le richieste di contributo sulle polizze stipulate presso altre Compagnie</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>11. I preventivi, i costi e gli stanziamenti richiesti relativi alle polizze attivate</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>12. Allegato 1 – Tabella di conversione capi in UBA</b>	<b>Pag. 15</b>

## 1. La situazione dei consorziati aderenti

Ai sensi dell'art. 7 delle Istruzioni applicative in vigore sono previste due diverse tipologie di consorziati:

1. Consorziati obbligatori. Tutti gli allevatori titolari di allevamenti operanti in Piemonte che svolgono attività d'impresa agricola, obbligati alla registrazione nelle banche dati nazionali e regionali (di Sanità Veterinaria e Agricoltura), con esclusione delle grandi imprese di cui all'art. 7-ter, comma 1-bis della L.R. n. 11/2001. Sono esclusi dall'obbligatorietà di adesione anche gli allevamenti di piccole dimensioni (con consistenze inferiori alle 10 UBA) di cui all'art. 7-ter, comma 1, della L.R. n. 11/2001. Tali allevamenti possono aderire volontariamente al Consorzio ed usufruire dei servizi di smaltimento e del relativo contributo pubblico.

2. Consorziati volontari. Tutti gli operatori della filiera zootecnica e industriale e le relative associazioni che producono, trasformano, commercializzano prodotti dell'Allegato I del Trattato CE, limitatamente al conferimento di materiali di categoria 1, 2 e 3 di cui al Regolamento CE n. 1069/09, nonché i titolari di allevamenti esclusi dall'aiuto pubblico di cui alla L.R. n. 11/2001.

Il consorziato è sempre identificato attraverso il CUA (Codice Unico Anagrafe Agricola) che corrisponde al Codice Fiscale dell'azienda agricola sia essa ditta individuale o società. L'adesione comprende tutti gli allevamenti detenuti dall'impresa nel territorio piemontese identificati attraverso il codice di allevamento. Nel caso di contratti di soccida l'obbligo di adesione è in capo al soccidario, ma può essere assolto anche dal soccidante qualora sia previsto esplicitamente nel contratto, in tal caso la quota comprende la somma degli importi dovuti in capo ad ogni allevamento in soccida.

L'attività svolta in questi anni dal Consorzio ha consentito di definire in modo attendibile la base associativa e di consolidare il numero di consorziati aderenti. Questa in sintesi la situazione aggiornata alla data di stesura del presente Programma:

Anno	Numero allevatori aderenti al Consorzio	
2011	Obbligati (con consistenze > 10 UBA)	10.195
	Volontari (con consistenze < 10 UBA)	2.416
	Totale	12.611

## 2. L'organizzazione interna del Consorzio

La struttura interna dell'ufficio operativo del Consorzio è dotata di risorse umane in linea con lo sviluppo e l'attuazione dei programmi di attività e in equilibrio rispetto alle disponibilità finanziarie del Bilancio.

Attualmente la struttura operativa del Consorzio si compone di quattro persone:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato con funzioni di direzione e organizzazione;

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato con compiti tecnici ed informatici;
- n. 1 dipendente a tempo indeterminato con compiti amministrativi e contabili;
- n. 1 dipendente a tempo indeterminato con compiti di segreteria generale;

Questa strutturazione operativa degli uffici deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio corrisponde ad una struttura snella, con professionalità multidisciplinari che consente di assolvere a tutti i compiti interni ed esterni del Consorzio relativamente a:

- impostazione delle modalità operative e gestionali relative all'attuazione del programma assicurativo per la copertura dei costi di smaltimento degli animali morti negli allevamenti piemontesi e per la copertura di altri rischi derivanti dall'attività zootecnica;
- coordinamento e controllo dei dati relativi alle consistenze aziendali, istruttoria delle polizze ed erogazione dei contributi;
- studio, implementazione, esecuzione e aggiornamento dell'applicativo per la creazione e aggiornamento della banca dati allevatori e la gestione dei finanziamenti;
- attività di informazione degli allevatori in merito ai programmi di attività.

### **3. L'organizzazione esterna del Consorzio**

L'attività di sportello per il rapporto con i consorziati è svolta principalmente dagli uffici operativi degli Centri di Assistenza Agricola (CAA) presso i quali gli allevatori già espletano altre pratiche relative agli allevamenti; nel rispetto delle disposizioni del presente Programma e degli accordi operativi siglati attraverso una Convenzione.

Gli allevatori che non si avvalgono dei servizi dei CAA si rivolgono direttamente all'ufficio operativo del Consorzio.

### **4. I costi amministrativi e di funzionamento del Consorzio**

Sulla base dell'analisi sin qui svolta e tenendo conto della strutturazione apportata, i costi amministrativi e di funzionamento per l'anno 2012 sono stimabili in complessivi € 600.000,00 che saranno interamente coperti dai versamenti delle quote annuali di adesione dei consorziati che, in base alle modalità di calcolo specificate al paragrafo successivo, sono stimabili in € 450.000,00 per la componente forfetaria calcolata in base alle UBA ed in € 150.000,00 per la componente calcolata in base al Capitale Assicurato. I costi risultano così articolati:

- € 200.000,00 per costi del personale dipendente, e compensi ad amministratori e sindaci;
- € 160.000,00 per costi di collaborazioni con i CAA convenzionati;
- € 90.000,00 per costi connessi a consulenze e prestazioni di servizi;
- € 25.000,00 per assicurazioni interne per strutture, dipendenti ed amministratori;
- € 35.000,00 per costo locali, attrezzature materiali (hardware) ed immateriali (software);

- € 30.000,00 utenze, collegamenti, contratti di assistenza;
- € 30.000,00 per imposte e tasse;
- € 30.000,00 per interessi passivi su anticipazioni bancarie;

In caso di ritardo nell'erogazione dei fondi da parte della Regione Piemonte il Consorzio dovrà, per rispettare le scadenze contrattuali con la Compagnia di Assicurazione, far fronte con anticipazioni prelevate dal proprio fondo di gestione interno, se capiente, ed in carenza dovrà ricorrere ad anticipazioni finanziarie presso Istituti di Credito. In tal caso i relativi interessi passivi sono posti a carico degli allevatori proporzionalmente all'importo del premio assicurativo pagato da ciascuno così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità ai dettami dell'art. 5 dello Statuto.

## 5. Il sistema delle quote di adesione proposto dal Consorzio

Il pagamento della quota di adesione è obbligatoria per i consorziati tenuti a consorziarsi. L'entità della quota di adesione viene proposta dal Consiglio d'Amministrazione per l'anno 2012, ma viene approvata dalla Giunta Regionale con l'approvazione del Programma annuale di attività.

Le quote di adesione dei consorziati, in ossequio all'art. 9, comma 3 delle Istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001, sono comunque stabilite secondo il criterio di correlazione ai costi amministrativi e di organizzazione, con un'inevitabile approssimazione.

La quota per l'anno 2012, in linea con le recenti modifiche apportate alla L.R. n. 11/2001 e con le modalità applicative del programma assicurativo, viene calcolata per ogni allevatore e ha come base di calcolo due componenti:

- la prima si basa sul calcolo della consistenza totale quale sommatoria di tutti i capi presenti in ciascun allevamento e definirà una prima parte di quota di adesione forfetaria fino a 20 UBA e successivamente crescente (di ulteriori € 10,00) per ogni scaglione aggiuntivo di 30 UBA fino al raggiungimento del limite di 1010 UBA oltre le quali l'importo rimane sempre fisso e pari a € 340,00; la tabella di conversione dei capi in UBA, è allegata al presente programma (All. 1);
- la seconda tiene conto del valore del capitale assicurato e definirà l'altra parte di quota di adesione calcolata nella percentuale del 1,5 per mille; questa seconda componente della quota di adesione può al massimo essere pari alla prima componente cioè € 340,00.

Lo schema sintetico di calcolo pertanto risulta essere il seguente:

Consistenza Totale in UBA (sommatoria dei capi presenti negli allevamenti)	Euro (Forfetari)	+ Euro pari al 1,5 per mille del Capitale Assicurato
Fino a 20 UBA	10,00	+ .....
Per ogni scaglione di 30 UBA aggiuntive	+ 10,00	+ .....
Oltre le 1010 UBA l'importo rimane fisso	340,00	+ .....

L'entità della quota di adesione al Consorzio per l'anno 2012 rimarrà invariata e sarà: parametrata in base alle UBA per tutti gli allevatori consorziati (obbligati e volontari), mentre per gli allevatori assicurati volontari sarà applicata una parte aggiuntiva di quota di adesione calcolata in percentuale sul Capitale Assicurato (1,5 per mille).

L'attivazione, quasi a metà dell'annualità 2012, della nuova polizza per il rimborso dei danni da predazione di cui al successivo paragrafo 9.1.4, non ha consentito di tener conto del relativo costo assicurativo nel calcolo delle quote di adesione per il 2012. Pertanto, tale costo sarà tenuto in considerazione nella quantificazione delle quote di adesione per il prossimo Programma annuale di attività 2013.

La riscossione della quota associativa avviene attraverso le agenzie di riscossione della società Equitalia Servizi S.p.A. per mezzo dell'invio di Avvisi di Pagamento riportanti l'importo dovuto come quota di adesione annuale e l'eventuale importo dovuto come premio assicurativo annuale.

L'allevatore è tenuto a pagare entrambi entro le scadenze indicate sugli Avvisi di Pagamento. In deroga a quanto previsto dall'art. 9 comma 5 delle Istruzioni per l'applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i. viene consentito alla Compagnia di Assicurazione di dar corso alla liquidazione del danno anche per coloro che non sono in regola con il pagamento della quota di adesione e del premio assicurativo in quanto le quote e i premi non pagati nei termini saranno poi posti in recupero dalla società Equitalia Servizi S.p.A. tramite specifiche procedure di riscossione coattiva con l'emissione di Cartelle di Pagamento gravate delle spese di riscossione e degli interessi di mora.

## **6. L'analisi dei costi di raccolta e smaltimento dei capi morti**

In linea con la recente modifica apportata alla L.R. n. 11/2001 il Programma di attività per l'anno 2012 prevede l'attivazione del programma assicurativo con l'assicurazione volontaria per la copertura dei costi smaltimento dei capi morti in allevamento.

Come previsto dal capitolato di polizza, l'analisi dei costi del sistema di raccolta e smaltimento e l'individuazione delle migliori tariffe di riferimento per l'effettuazione dei servizi da parte delle Ditte di Smaltimento, sono oggetto di accordi tra la Compagnia di Assicurazione aggiudicataria della fornitura dei servizi assicurativi e le Ditte di Smaltimento.

L'entità del contributo pubblico erogabile è fissato fino al livello massimo del 70% (e fino al 100% in caso di epizootie e calamità naturali) del premio assicurativo pagato per la copertura del rischio derivante dai costi di smaltimento dei capi morti in allevamento. L'entità di tale contributo è fissa e non varia a seconda che i sinistri avvengano in montagna, collina o pianura prevedendosi una tariffa unica per tutto il territorio.

## **7. Le modalità operative per la raccolta e lo smaltimento delle carcasse**

L'allevatore in caso di morte dei capi dovrà contattare telefonicamente il Call Center Smaltimenti e denunciare il sinistro. Il Call Center a sua volta contatterà una Ditta di Smaltimento tra quelle convenzionate con la Compagnia di Assicurazione ed autorizzate ad operare ai sensi della normativa sanitaria e ambientale. A servizio svolto, seguirà l'emissione di una fattura a carico dell'allevatore (liquidata direttamente dalla Compagnia di Assicurazione alle Ditte di Smaltimento convenzionate) che riporterà, oltre i dati identificativi dell'azienda, il codice dell'allevamento, il numero dei capi e le matricole delle carcasse smaltite per le specie bovina, equina ed ovicaprina e similari, ovvero la tipologia ed il quantitativo di materiale smaltito per le specie suina, avicola, cunicola e similari.

In caso di sinistri connessi ad emergenze sanitarie, la scelta della Ditta di Smaltimento è effettuata dal Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria fra le Ditte di Smaltimento in possesso di particolari requisiti e che aderiscono alla convenzione con la Compagnia di Assicurazione.

L'indennizzo relativo al valore dei capi derivante da danni per abbattimento forzoso e/o mancato reddito viene liquidato dalla Compagnia di Assicurazione direttamente all'allevatore. In ogni caso la liquidazione del danno dovrà tenere conto di eventuali altre indennità o contributi pubblici che complessivamente non potranno superare il valore del bene assicurato.

## **8. L'articolazione del programma assicurativo e aspetti generali**

Il presente programma assicurativo prevede l'attivazione, a decorrere dal 01/01/2012, di tre distinte tipologie di polizze assicurative individuate dal Consorzio a seguito di procedure di aggiudicazione conformi al dettato del D. Lvo n. 163 del 12/04/2006:

- Polizza Ambito 1 - Polizza collettiva agevolata per lo smaltimento di capi morti per epizootie e calamità naturali avente come contraente il Consorzio e come assicurati tutti gli allevatori consorziati;
- Polizza Ambito 2 - Polizza collettiva agevolata per lo smaltimento di capi morti per mortalità ordinaria e avente come contraente il Consorzio e come assicurati tutti gli allevatori consorziati che non hanno dato disdetta entro i termini di cui all'art. 4 della L.R. n. 11/2001;
- Polizza Ambito 3 - Polizza ad adesione volontaria agevolata per il mancato reddito da fermo aziendale e il rimborso del valore dei capi e avente come contraente il Consorzio e come assicurati i singoli allevatori consorziati che vi aderiscono;

Inoltre il programma assicurativo 2012 prevede l'attivazione in corso d'anno di una polizza collettiva di servizio, non agevolata, per tutti i consorziati che pascolano il loro bestiame nell'areale delle Comunità Montane piemontesi per il rimborso dei danni da predazione di lupi e canidi.

## **9. Le polizze assicurative del Consorzio**

### **9.1. Le Polizze collettive**

Queste tipologie di polizze forniscono la copertura assicurativa ai consorziati obbligatori ed ai consorziati volontari. Per questi ultimi il termine per l'inserimento in copertura nell'anno è il 30/09 di ogni anno.

Il periodo di copertura assicurativa per le polizze collettive ha durata triennale e decorre dalla mezzanotte del 31/12/2009 e scade al 31/12/2012 con scadenze intermedie al 31/12 di ogni anno ed è subordinato alla copertura finanziaria del contributo pubblico.

#### **9.1.1 Polizza collettiva per la copertura dei costi di smaltimento dovuti ad epizootie, calamità naturali, ed alle avverse condizioni atmosferiche assimilabili alle calamità naturali**

Danno assicurabile: il costo di smaltimento dei capi abbattuti per disposizione dell'Autorità Sanitaria o morti a causa di epizootie, calamità naturali o avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali.

La copertura assicurativa per l'anno 2012 decorre dal 01/01/2012 e scade al 31/12/2012. Il premio annuo è calcolato sulla base delle consistenze zootecniche espresse in capi assicurati per ogni specie desunte dalla Dichiarazione Iniziale di Consistenza Zootecnica al 31/10/2011 e comunicate dal Consorzio alla Compagnia di Assicurazione; dopo tale data sarà possibile aggiornare le consistenze integrando trimestralmente i dati iniziali con l'inserimento di nuovi allevamenti con conseguente integrazione del costo del premio assicurativo annuo.

Il costo del premio assicurativo è coperto fino al 100% con il contributo pubblico.

In caso di esaurimento del massimale il contraente (Consorzio) provvede a richiedere alla Compagnia di Assicurazione il reintegro del massimale pagando per intero un altro premio annuo.

#### **9.1.2 Polizza collettiva paragrafo 9.1.1 – appendice per la copertura dei costi di recupero con mezzi aerei degli animali deceduti**

Danno assicurabile: il costo di recupero degli animali deceduti a causa di calamità naturali, avverse condizioni atmosferiche assimilabili alle calamità naturali, avverse condizioni atmosferiche ed eventi di predazione, in contesti topografici che rendono impossibile il recupero della carcassa con gli automezzi normalmente utilizzati dalle ditte di smaltimento.

Limitatamente agli allevamenti bovini, ovi-caprini e equidi che praticano l'alpeggio nel territorio nei pascoli montani, vengono altresì rimborsati i costi sostenuti per il recupero delle carcasse dei capi deceduti, anche in conseguenza di eutanasia, con l'impiego di mezzi aerei o di mezzi speciali.

La copertura assicurativa per l'anno 2012 decorre dal 01/01/2012 e scade al 31/12/2012.

Questa garanzia assicurativa trova collocazione in un'appendice della Polizza collettiva di cui al punto precedente (9.1.1), al fine di consentire un'efficace ripartizione del rischio ed al contempo evitare l'esaurimento del massimale di smaltimento di ogni singolo allevatore.

Il premio annuo è calcolato sulla base delle consistenze zootecniche espresse in capi assicurati per ogni specie desunte dalla Dichiarazione Iniziale di Consistenza Zootecnica al 31/10/2011 e comunicate dal Consorzio alla Compagnia di Assicurazione; dopo tale data sarà possibile aggiornare le consistenze integrando trimestralmente i dati iniziali con l'inserimento di nuovi allevamenti con conseguente integrazione del costo del premio assicurativo annuo.

In caso di esaurimento del massimale il contraente (Consorzio) provvede a richiedere alla Compagnia di Assicurazione il reintegro del massimale pagando per intero un altro premio annuo.

### **9.1.3 Polizza collettiva ad adesione volontaria per la copertura dei costi di smaltimento dovuti a mortalità ordinaria**

Danno assicurabile: il costo di smaltimento dei capi a seguito di mortalità ordinaria per cause diverse da epizootie, calamità naturali, eventi eccezionali, avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali. Fanno parte del costo di smaltimento, e pertanto sono indennizzabili, anche i costi dei Test TSE.

La copertura assicurativa per l'anno 2012 decorre dal 01/01/2012 e scade al 31/12/2012. Il premio annuo è calcolato sulla base delle consistenze zootecniche espresse in capi assicurati per ogni specie desunte dalla Dichiarazione Iniziale di Consistenza alla data del 31/10/2011 e comunicata dal Consorzio alla Compagnia di Assicurazione; dopo tale data sarà possibile aggiornare le consistenze integrando trimestralmente i dati iniziali con l'inserimento di nuovi allevamenti con conseguente integrazione del costo del premio assicurativo annuo.

Il costo del premio assicurativo è coperto fino al 70% dal contributo pubblico e per la restante parte con riscossione diretta in capo ad ogni allevatore consorziato assicurato.

Il premio relativo alla prima annualità, premio base, è parametrato alla classe di rischio 4 con coefficiente 1,00. A partire dalla seconda annualità, il premio dovuto è determinato moltiplicando il premio base per il coefficiente corrispondente alla classe di rischio in cui si trova ogni allevamento assicurato, in base al seguente schema:

<b>Indice di Sinistrosità del periodo di osservazione</b>	<b>Classe di rischio</b>		<b>Coefficiente</b>
Pari allo 0,00%	1	bonus	0,70
Fino al 50,00%	2	bonus	0,75
Tra il 50,01% e il 60,00%	3	bonus	0,90
Tra il 60,01% e il 70,00%	4	neutra	1,00
Tra il 70,01% e il 100,00%	5	malus	1,20
Superiore al 100,00%	6	malus	1,30

In deroga a quanto previsto dall'art. 12 comma 10 delle Istruzioni applicative della L.R. n.

11/2001 il contributo pubblico calcolato sul costo del premio assicurativo, per l'anno 2012, viene erogato anche agli allevatori che si trovano in "malus" cioè nelle classi di rischio 5 e 6.

In caso di esaurimento del massimale di smaltimento, è previsto il reintegro obbligatorio per un numero illimitato di volte nell'arco dell'annualità assicurativa pagando un premio calcolato sull'intera annualità, ma agevolato solo per la prima volta con il contributo pubblico e fatta salva la relativa disponibilità di quest'ultimo da parte del consorzio. Tuttavia, nel caso in cui sia necessario reintegrare il massimale a seguito di sinistri causati da motivi di forza maggiore (definiti all'interno del Regolamento Consortile), il reintegro è comunque agevolato dal contributo pubblico. Per tutti gli allevatori consorziati volontari, ovvero con consistenze inferiori alle 10 UBA, il massimale di smaltimento è illimitato e pertanto non è previsto nessun reintegro.

#### **9.1.4 Polizza collettiva per copertura dei danni da predazione sul bestiame assicurabili senza il beneficio del contributo pubblico**

Danno assicurabile: il valore dei capi bovini, ovi-caprini ed equini (più l'eventuale valore genetico) per morte, ferimento e/o dispersione dei capi a causa di eventi predatori da parte di lupi o canidi verificatisi nell'ambito dell'areale delle Comunità Montane piemontesi.

## **9.2 Le Polizze individuali ad adesione volontaria**

Le Polizze individuali del Consorzio ad adesione volontaria sono articolate in tante sezioni quante sono le specie di animali da reddito allevate in Piemonte: bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equini, ratiti, avicoli, cunicoli, api.

### **9.2.1 Polizze individuali ad adesione volontaria per la copertura dei costi derivanti dal mancato reddito per fermo aziendale e il rimborso del valore dei capi abbattuti**

Danno assicurabile: il mancato reddito per fermo aziendale e il valore dei capi non indennizzabile da altro intervento pubblico. E' una polizza modulare per la copertura dei rischi derivanti da epizootie, calamità naturali o avverse condizioni atmosferiche assimilabili alle calamità naturali, eventi eccezionali nonché avverse condizioni atmosferiche in genere.

Il costo del premio assicurativo è coperto fino al 50% dal contributo pubblico e per la restante parte con riscossione diretta in capo ad ogni allevatore.

#### **9.2.1.1 Danni assicurabili previsti dal DM 27/12/2006 e s.m.i. – Piano Assicurativo Nazionale (P.A.N.) calcolati con le medesime modalità e criteri**

a) Danno assicurabile: il valore o parte del valore dei capi non indennizzabile da altro intervento pubblico per abbattimento forzoso di capi nella esecuzione di piani di eradicazione di: Tubercolosi;

Brucellosi; Leucosi per il quale è assicurabile ad integrazione dell'eventuale indennizzo ai sensi delle leggi 09.06.64 n. 615, 28.05.81 n. 298 art. 6; 02.06.88 n. 218;

**b) Danno assicurabile:** il mancato reddito a seguito abbattimento di tutti i capi presenti, in attuazione di piani di eradicazione citati al punto precedente, nonché per focolaio di influenza aviaria, Afta Epizootica, Pleuropolmonite Infettiva Contagiosa, Blue Tongue. E' assicurabile la perdita di reddito relativa al periodo di fermo dell'allevamento. L'indennizzo per il mancato reddito è da contenere nel limite del contributo di sostegno al reddito previsto dal Piano Assicurativo Nazionale. Il valore assicurato è convenzionalmente stabilito nel 20% della PLV assicurata;

**c) Danno assicurabile:** il mancato reddito conseguente a fermo stalla o divieto di vendita o di movimentazione dei capi a seguito di focolaio di Peste Suina Africana, Peste Suina Classica, Malattia Vescicolare ed Afta Epizootica nel settore suinicolo con indennizzo dei danni indiretti determinati in una percentuale del valore o del costo della produzione assicurata sempre nel rispetto di modalità e criteri di cui al PAN;

**d) Danno assicurabile:** l'abbattimento forzoso e il mancato reddito a seguito di provvedimenti di Polizia Veterinaria conseguenti al manifestarsi di un focolaio di Nosemiasi, Peste Americana, Peste Europea, Varroasi, del comparto apistico con indennizzo dei danni indiretti determinati in una percentuale del valore o del costo della produzione assicurata sempre nel rispetto di modalità e criteri di cui al PAN.

#### **9.2.2.2 Danni assicurabili non previsti dal D.M. del 27/12/2006 e s.m.i. – Piano Assicurativo Nazionale (P.A.N.), ma calcolati in analogia a quanto previsto dal P.A.N.**

**a) Danno assicurabile:** il valore o parte del valore dei capi non indennizzabile da altro intervento pubblico per morte o abbattimento forzoso di capi a causa di calamità naturali, eventi eccezionali, avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali, nonché alle avverse condizioni atmosferiche in genere manifestatesi: nella sede principale dell'allevamento, o nelle località di alpeggio relativamente a bovini, ovicaprini ed equini;

**b) Danno assicurabile:** il valore genetico dei capi bovini, nel caso di abbattimento forzoso di cui ai precedenti punti del paragrafo 9.2.1.1 e a seguito di Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi Bovina Enzoistica, Afta Epizootica, Pleuropolmonite Infettiva Contagiosa Bovina, Blue Tongue, calcolati entro i limiti previsti dalla Delibera n. 1130/BSE del 22/11/01 e s.m.i., del Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza BSE, commisurato ai punti rank degli animali assicurati: per vacche, vitelle, manze e manzette presenti in azienda per ciascuna razza al netto dei primi 75 punti; ovvero per le manze detratti i primi 90 punti, e limitato alle situazioni ove non è applicabile detta delibera;

c) Danno assicurabile: il mancato reddito in seguito a perdita di bestiame per calamità naturali, eventi eccezionali, avverse condizioni atmosferiche assimilabili a calamità naturali, nonché avverse condizioni atmosferiche in genere manifestatesi: nella sede dell'allevamento, o nelle località di alpeggio relativamente a bovini, ovicaprini ed equini;

d) Danno assicurabile: il mancato reddito a seguito di: sequestro dell'allevamento, revoca della qualifica sanitaria, divieto di commercializzazione dei prodotti o dei capi, divieto di movimentazione a causa di abbattimento forzoso di uno o più capi in attuazione di piani di eradicazione di Tubercolosi, Brucellosi, Blue Tongue, Scrapie o in seguito alla istituzione di zone di protezione o di sorveglianza per focolaio di Afta Epizootica o Pleuropolmonite o Blue Tongue; o in attuazione del piano nazionale di controllo della salmonella degli avicoli;

e) Danno assicurabile: la mancata produzione di carne bovina a causa di abbattimento di una o più fattrici gravide in attuazione di piani di eradicazione di Tubercolosi, Brucellosi,

f) Danno assicurabile: il valore dei capi a seguito abbattimento di convenienza, a causa di positività rilevate in attuazione del piano regionale di profilassi della Rinotracheite Infettiva Bovina e malattia di Aujeszky.

g) Danno assicurabile: il mancato reddito conseguente a fermo stalla per focolaio di mixomatosi o malattia emorragica dei conigli nel periodo di sequestro dell'allevamento e per il successivo periodo di ripristino della produttività aziendale.

### **9.3 Polizze individuali ad adesione volontaria contro i rischi derivanti dall'attività zootecnica assicurabili senza il beneficio del contributo pubblico**

a) Danno assicurabile: il valore dei capi bovini abbattuti d'urgenza in azienda e destinati alla distruzione, che ai sensi del Reg. CE 1/2005 del 22.12.04 non sono considerati idonei al trasporto, in quanto presentano lesioni o problemi fisiologici e non sono in grado di spostarsi senza sofferenza e di deambulare senza aiuto.

b) Danno assicurabile: il reddito dell'attività aziendale danneggiato da crisi di mercato.

## **10. Le richieste di contributo sulle polizze stipulate con altre Compagnie di Assicurazione**

Ai sensi delle vigenti Istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., nel caso di polizze ad adesione volontaria, è facoltà dell'allevatore consorziato stipulare una polizza di assicurazione con una Compagnia di Assicurazione di sua fiducia, diversa dalla Compagnia di Assicurazione aggiudicataria dei servizi assicurativi del Consorzio e richiedere al Consorzio il contributo pubblico sul premio assicurativo pagato.

In tal caso le garanzie assicurabili ammissibili a contributo contenute nella polizza stipulata dall'allevatore debbono essere analoghe a quella contenute nella polizza adottata dal Consorzio e previste nel presente Programma di attività. La stipula della polizza di cui si richiede il contributo dovrà avvenire entro il 30/09/2012. Il contributo pubblico in ogni caso sarà parametrato ad una durata della polizza non superiore ai 12 mesi e con scadenza non oltre il 31/12/2012.

Il Consorzio, per le garanzie assicurative equivalenti a quelle contenute nella propria polizza, verificata la sufficiente dotazione dei fondi regionali a disposizione e nel rispetto di quanto stabilito nel paragrafo precedente, accoglie la domanda di contributo pubblico riconoscendo le stesse percentuali di contribuzione pubblica previste dal presente Programma per analoghi premi assicurativi.

Nell'eventualità che i fondi non risultino sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute si procederà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

L'erogazione del contributo avviene sotto forma di tariffa agevolata alla Compagnia di Assicurazione, sempre che per la medesima polizza non sia già stato richiesto un analogo aiuto pubblico ad altro Ente. Vengono altresì applicate le stesse modalità di erogazione del contributo pubblico e le stesse scadenze previste dalle polizze gestite dal Consorzio.

## 11. I preventivi, i costi e gli stanziamenti richiesti relativi alle polizze attivate

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'attuale andamento finanziario delle polizze Ambito 1, 2, 3 e l'entità di risorse pubbliche necessarie per finanziare il Programma 2011:

<b>Tipo Polizza</b>	<b>N.ro Allevatori</b>	<b>Premio Totale</b>	<b>Premio Regione</b>	<b>Premio Allevatori</b>
Ambito 1	12.630	53.300,67	53.300,67	0
Ambito 2	12.630	5.281.720,52	3.696.101,86	1.585.618,66
Reintegri	1.244	953.388,07	333.685,82	619.702,25
Ambito 3	366	254.366,79	127.183,39	127.183,39
<b>Totali</b>		<b>6.542.776,05</b>	<b>4.210.271,75</b>	<b>2.332.504,29</b>

Per l'anno 2012 si prevede un fabbisogno finanziario complessivo di risorse pubbliche pari a € 4.690.000,00 da erogare in percentuale sul costo dei premi assicurativi relativi alla seguenti polizze:

- Polizza Ambito 1 - Polizza collettiva per mortalità da epizootie e calamità naturali con contribuzione pubblica fino al 100%, con un incremento rispetto l'annualità 2011 dovuta all'inserimento della garanzia assicurativa del recupero delle carcasse con il mezzo aereo (punto 9.1.2), per un totale di contributo pubblico richiesto di € 100.000,00;
- Polizza Ambito 2 - Polizza collettiva per mortalità ordinaria con contribuzione pubblica fino al 70%, ipotizzando ancora un lieve incremento degli smaltimenti e dei costi di smaltimento e

contabilizzando una quota supplementare per i reintegri dei premi assicurativi, per un totale di contributo pubblico richiesto di € 4.340.000,00;

- Polizza Ambito 3 - Polizza ad adesione volontaria con coperture previste anche dal P.A.N. per circa € 350.000,00 e coperture non previste dal P.A.N. per circa € 150.000,00, per le quale si prevede un discreto incremento nelle adesioni, anche a seguito di iniziative congiunte con i Servizi Veterinari regionali di sensibilizzazione degli allevatori nei confronti di questo gruppo di polizze, con contribuzione pubblica fino al 50% e un totale di contributo pubblico richiesto di € 250.000,00.

Nel prospetto che segue viene dettagliato il rapporto tra costi preventivati per premi assicurativi e contributi richiesti:

<b>POLIZZE</b>	<b>PAN</b>	<b>Fuori PAN</b>
Costo preventivato Polizza Ambito 1	€ 100.000,00	
Contributo pubblico fino al 100%	€ 100.000,00	
Costo preventivato Polizza Ambito 2	€ 6.200.000,00	
Contributo pubblico fino al 70%	€ 4.340.000,00	
Costo preventivato Polizze Ambito 3	€ 350.000,00	€ 150.000,00
Contributo pubblico fino al 50%	€ 175.000,00	€ 75.000,00
Totale previsione contributi pubblici	€ 4.615.000,00	€ 75.000,00
<b>Totale fabbisogno per contributi sulle Polizze Ambito 1, 2, 3</b>	<b>€ 4.690.000,00</b>	

Lo stanziamento di risorse pubbliche per l'anno 2012 sarà riservato con priorità alle coperture assicurative previste dalle polizze collettive Ambito 1 e 2, secondariamente per le polizze individuali Ambito 3 ed in termini residuali per i reintegri di polizza di cui all'Ambito 2.

Per quanto concerne le coperture assicurative relative alle polizze ad adesione volontaria Ambito 3 queste verranno finanziate fino alla effettiva disponibilità dei fondi con l'applicazione della clausola che al raggiungimento del 80% di utilizzo della disponibilità di fondi, il Consorzio bloccherà le adesioni alle Polizza ad adesione volontaria inserendo uno specifico avviso sul proprio sito internet. Il restante 20% della disponibilità finanziaria verrà utilizzato per eventuali reintegri di premio, nonché per possibili casi di integrazione delle consistenze in corso d'anno di polizze già stipulate. Eventuali ulteriori richieste di adesione, non soddisfatte per mancanza di fondi regionali, potranno essere ripresentate dall'allevatore per l'anno successivo e in presenza di disponibilità finanziaria, verranno soddisfatte prioritariamente dopo la copertura delle richieste di rinnovo.

Fatta salva la priorità di intervento di cui al punto precedente è facoltà del Consorzio rimodulare lo stanziamento dell'aiuto pubblico fra le diverse tipologie di polizza in funzione delle modifiche che si rendessero necessarie nel corso della applicazione del presente Programma di attività.

## TABELLA DI CONVERSIONE UBA

## ALLEGATO 1

SPECIE ANIMALE	UNITA' MISURA	CATEGORIA ANIMALE	COEFFICIENTE UBA
Bovini allevamento	1 capo	1 - 2 anni, manze	0,6
Bovini allevamento	1 capo	1 - 2 anni, torelli	0,6
Bovini allevamento	1 capo	2-3 anni, giovenche	1
Bovini allevamento	1 capo	6 mesi - 1 anno, femmine	0,6
Bovini allevamento	1 capo	6 mesi - 1 anno, maschi	0,6
Bovini allevamento	1 capo	Altre Vacche	1
Bovini allevamento	1 capo	Tori	1
Bovini allevamento	1 capo	Vacche da latte	1
Bovini allevamento	1 capo	< 6 mesi, femmine	0,4
Bovini allevamento	1 capo	< 6 mesi, maschi	0,4
Bovini carne	1 capo	1 - 2 anni, femmine	0,6
Bovini carne	1 capo	1 - 2 anni, maschi	0,6
Bovini carne	1 capo	6 mesi - 1 anno, femmine	0,6
Bovini carne	1 capo	6 mesi - 1 anno, maschi	0,6
Bovini carne	1 capo	< 6 mesi, femmine	0,4
Bovini carne	1 capo	< 6 mesi, maschi	0,4
Bovini carne	1 capo	> 2 anni, femmine	1
Bovini carne	1 capo	> 2 anni, maschi	1
Bovini carne	1 capo	Vitelli a carne bianca	0,6
Equini	1 capo	Altri cavalli, adulti	1
Equini	1 capo	Cavalle fattrici	1
Equini	1 capo	Altri equini, adulti	1
Equini	1 capo	Giovani < 6 mesi	0,6
Suini	1 capo	Ingrasso 20-50 Kg	0,3
Suini	1 capo	Ingrasso 51 - 70 Kg	0,3
Suini	1 capo	Lattinzoli 7 - 30 Kg	0,027
Suini	1 capo	Scrofe CG > 50 Kg	0,5
Suini	1 capo	Scrofette ibrid F1	0,3
Suini	1 capo	Verri e cinghiali	0,3
Suini	1 capo	Scrofe da rimonta 51 - 90 Kg	0,5
Suini	1 capo	Grassi salumi 31 - 160 Kg	0,3
Suini	1 capo	Grassi salumi 91 - 160 Kg	0,3
Suini	1 capo	Magri macello 31 - 110 Kg	0,3
Suini	1 capo	Magri macello 91 - 110 Kg	0,3
Suini	1 capo	Ingrasso 31 - 50 kg	0,3
Suini	1 capo	Ingrasso 71 - 90 kg	0,3
Suini	1 capo	Scrofe	0,5
Suini	1 capo	Scrofette 31 - 50 kg	0,3
Suini	1 capo	Scrofe da rimonta 91 - 130 kg	0,5
Ovini	1 capo	Arieti	0,15
Ovini	1 capo	Giovani	0,15
Ovini	1 capo	Pecore da latte, CG	0,15
Ovini	1 capo	Pecore da latte, CO	0,15
Ovini	1 capo	Pecore,altre, CG	0,15
Ovini	1 capo	Pecore,altre, CO	0,15
Caprini	1 capo	Becchi	0,15
Caprini	1 capo	Capre, CG	0,15
Caprini	1 capo	Capre, CO	0,15
Caprini	1 capo	Giovani	0,15
Avicoli	1 capo	Galline ovaiole e galli	0,014
Avicoli	1 capo	Polli da carne	0,007
Avicoli	1 capo	Struzzi, per produzione	0,25
Avicoli	1 capo	Struzzi, riproduttori	0,25
Avicoli	1 capo	Tacchini, Oche, Altri	0,03
Avicoli	1 capo	Anatre, faraone, ecc	0,03
Avicoli	1 capo	Pollastre	0,007
Avicoli	1 capo	Pulcini	0,0027
Conigli	1 capo	3 - 4 mesi, CG IC	0,02
Conigli	1 capo	Altri conigli	0,02
Conigli	1 capo	Coniglie fattrici	0,02
Bufali	1 capo	6 mesi - 2 anni	0,6
Bufali	1 capo	altri > 2 anni	1
Bufali	1 capo	Bufali, Bufale	1
Bufali	1 capo	< 6 mesi	0,4